



Cittadini, non sudditi

terzo millennio

Periodico di Informazione politico - culturale

Agosto 2012/7 - Redazione: c.so Salvemini, 54/A - 10137 Torino - cell. 334.6222054

Direttore responsabile: Nicola Cassano

A proposito di politica, ci sarebbe qualcosa da mangiare?



Totò

Italia. Una barzelletta tragica! di nicola cassano

Effettivamente i nostri governanti sono dei funamboli e gli italoti dei veri sempliciotti. Senza differenza alcuna tra loro perché entrambi, pur se appartenenti a due mondi diametralmente opposti, mostrano i segni del tempo e una staticità culturale che sta degradando irreversibilmente verso il default, comunque inteso, del Paese.



In nome dello *spread* si è proceduto ad un colpetto (bianco) di Stato incruento con nomina a vita di un nuovo senatore privo di titoli costituzionali.

Dopo circa dieci mesi di governicchio filo-tedesco fuori dalla Costituzione, nessun risultato concreto! Solo *parole & parole* e un logorroico e vuoto "faremo...".

Nel frattempo lo *spread* continua la sua pazza corsa al rialzo, per poi fermarsi, diminuire e crescere ancora. Il debito pubblico invece continua a salire (2000 mld?!?!?) nonostante l'aumento delle entrate per sovraesposizione di tasse e balzelli e la scoperta di nuovi evasori fiscali e di disorientati turisti nostrani che cercano di salvare i propri risparmi con scampagnate "fuori porta", all'estero, con sistemi genialoidi e fuori dal comune. Sperando, i reprobri, di superare le *sniffate* dei nostri addestratissimi "rex a quattro zampe" cui si potrebbe assegnare un qualche titolo onorifico al merito di questa sgangherata Repubblica.



Per esempio il titolo di *canaliere*, per il particolare contributo nello stanare gli evasori, parassiti del popolo, e

a contribuire a rimpinguare le casse dello Stato a beneficio, in parte, dei privilegi *fuori luogo* della solita *casta*, anche questa parassita del popolo. Come la scorta assicurata alle alte cariche dello Stato e non solo! Un esempio per tutti e di attualità, il caso “fini”, indegno presidente della Camera, che contesta e minaccia querele contro chi osa denunciare l'eccessiva spesa sopportata dal contribuente a proposito della sua sicurezza. Realizzata con scorta di “mastini da guardia” per decisione del ministero degli Interni!



Come pure le notizie sulla tenuta economica del Paese. A fasi alterne in piena salute e quindi non bisognosa dei prestiti BCE-capestro e il giorno dopo sull'orlo del collasso per sopravvenute fibrillazioni dei mercati e per impegni finanziari esterni da onorare, come il versamento di 125 mld a favore della BCE a copertura della partecipazione al *fiscal compact*, di recente approvazione parlamentare. All'insaputa del popolo sovrano e senza il conforto di un democratico referendum di consenso!

Un'altalena di bugie, di chiarimenti e di precisazioni che rendono questo governo indegno di rappresentare il Paese e di decidere il suo futuro.

Bugie, smentite e promesse non mantenute che mettono un'ipoteca sulla serietà di siffatti personaggi che, vista la loro non proprio giovane età, dovrebbero mostrarsi più saggi e più prudenti e più rispettosi di quel popolo che certamente sopravvivrà alla loro definitiva dipartita da questo mondo che essi stessi hanno contribuito a ferire!



Forse per costoro sarebbe utile la lettura de “A livella” del mai dimenticato principe Antonio De Curtis, in arte Totò.

Non è da meno il popolo, sovrano solo per Costituzione. In effetti privo di dignità e di orgoglio, fatte le debite eccezioni; amante del proprio orticello e mendicante di “briciole” presso il potente di turno. Senza onore! Solo lamentele, magari a squarciagola! Salvo venire a meschini patti di basso

profilo.

Che barzelletta, questa italietta! Avvolta nella disinformazione e nella mediocrità e nella violenza istituzionale. Dominata da una classe indegna che facendo terrorismo finanziario e *spreadiano* sta facendo dimenticare i propri troppi privilegi a quel popolo bue oberato da problemi esistenziali in continuo aumento. Quel popolo che alimentato con *calcio* e *telenovelle* dimentica facilmente la vera realtà del Paese, in continuo degrado di valori etici e di sopravvivenza!



Davvero, il carro di Tespi è affollato di commedianti! Ma prima o poi questo carro andrà in pezzi!

Torino, 17 agosto 2012.

Nota. Foto e caricature sono prese da “il Giornale”, da “Liberò” e da pagine face book e wikipedia.

www.cassanonicola.it

fb: Cassano Nicola